DAL MONDO

G20 e vaccini: scontro con la Cina

di **Nicole Giordano** · 29 giugno 2021, 17:32

Il G20 è il principale forum di cooperazione, volto a promuovere il multilateralismo, composto dai leader e ministri delle maggiori economie mondiali, che insieme totalizzano l' 80% del Pil. Internazionalizzazione economica e attenzione ai Paesi in via di sviluppo sono le tematiche principali del forum. In questo momento storico epocale, la crisi economico-sanitaria è da protagonista. È essenziale intraprendere tutti insieme la via del dialogo e della cooperazione, lasciando il proprio self-Interest all'interno del proprio confine nazionale.

Il Ministro degli Esteri italiano, **Luigi di Maio,** aprendo i lavori nella città di Matera, ha ricordato "La pandemia ha messo in luce il bisogno di una risposta internazionale per le emergenze che travalicano i confini regionali". Per l'Italia è un'occasione fondamentale per focalizzare il dibattito sulla situazione in Africa, continente essenziale per la politica estera italiana, per garantire la stabilità nell'area Mediterranea. Il titolare della Farnesina ha sottolineato come "L'Italia sta lavorando intensamente per favorire una riforma dell'Organizzazione mondiale del commercio".

Rispetto a una visione occidentalistica, il vicino Russo e la potenza cinese, sono di ben altro avviso. Secondo il ministro degli Esteri tedesco, **Heiko Maas,** la loro diplomazia vaccinale punta nel "ottenere vantaggi geostrategici di breve termine". Una logica guidata prettamente da interessi di profitto. Soprattutto in un momento in cui Putin e Xi Jinping hanno stretto una cooperazione ponendosi come un "nuovo esempio di relazioni internazionali".

In un intervento il segretario di Stato degli Stati Uniti, **Antony Blinken,** ha aggiunto che "Il primo obiettivo è fermare la pandemia di Covid-19, favorendo una distribuzione equa dei vaccini. Il secondo obiettivo è una ripresa economica sostenibile e inclusiva". Intanto la risposta della Cina non si è fatta attendere, invitando gli Stati in grado di fornire i vaccini a eliminare le restrizioni all'esportazione, garantendo un'equa distribuzione degli stessi, al fine di eliminare il "divario di immunizzazione". Wang Yi, il ministro degli Esteri cinese in collegamento a ricordato che il colosso asiatico ha dato 450 milioni di dosi a circa 100 Stati.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/06/29/g20-e-vaccini-scontro-con-la-cina/

© 2026 Istituzioni24